

SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA

Attività Bilancio e Sviluppo Sostenibile

Responsabile Attività: Rag. Maria Grazia Pirocca

Funzionario Incaricato: Geom. Vincenzo Ruggiero

Tel. 0332 252223

Fax 0332 252262

Atto n. 3568

Prot. 87505

Class. 9.11.2

Nella risposta citare il numero di protocollo
e la classificazione sopraindicata.

Varese, 10 DIC 2013

Oggetto: Atto n. 3568 del 20.11.2013.
Ferrario S.r.l. con sede in Via Cerro n. 84 - Uboldo. Voltura autorizzazione n. 425
dell'8.02.2011.
Notifica provvedimento.

Spett.le Società
Ferrario S.r.l.
Via Cerro, 84
21040 UBOLDO

Con la presente si trasmette l'Atto Dirigenziale specificato in oggetto.

Cordiali saluti.


IL DIRIGENTE
Silvio Landonio

Allegato:
Atto Dirigenziale

EE/ABSS/MGP/aff

SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA

Varese, 20/11/2013

Prot. n. 91299/9.11.2

Atto n. 3568

Oggetto: FERRARIO S.R.L. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA CERRO N. 84 - UBOLDO (VA). VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE PROVINCIALE N. 425 DELL'8.02.2011 RILASCIATA ALL'IMPRESA FERRARIO S.N.C. DI FERRARIO UGO & C.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la direttiva ministeriale 9 aprile 2002;
- il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, come modificato dal decreto legislativo 23 febbraio 2006, n. 149 e dal decreto legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito con legge 6 giugno 2008, n. 101;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata dalle leggi regionali 8 agosto 2006, n. 18, 12 luglio 2007, n. 12, 29 giugno 2009, n. 10, 5 febbraio 2010, n. 7, 27 dicembre 2010, n. 21 e 21 febbraio 2011, n. 3;
- la legge 15 dicembre 2004, n. 308;
- il decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, come modificato dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 e dal decreto legge 8 aprile 2008, n. 59;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dai decreti legislativi 16 gennaio 2008, n. 4, 29 giugno 2010, n. 128, 3 dicembre 2010, n. 205 e 10 dicembre 2010, n. 219;
- il regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio, del 31 marzo 2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013, recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

RICHIAMATI ALTRESI':

- la d.g.r. n. 45274 del 24.09.1999, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni - Revoca delle dd.g.r. nn. 51932/85 - 54407/85 - 24447/87 - 23701/92 - 42335/93", come integrata dalle dd.g.r. nn. 48055 del 4.02.2000 e 5964 del 2.08.2001;
- la d.g.r. n. 8882 del 24.04.2002 avente per oggetto: "Individuazione dei criteri per la determinazione dell'importo e delle modalità di versamento degli oneri a carico dei richiedenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle

- inerenti operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, per l'istruttoria tecnica, per il controllo durante l'attività e per il collaudo finale. Art. 1 della l.r. 3 aprile 2001, n. 6";
- la d.g.r. n. 10161 del 6.08.2002 avente per oggetto: "Approvazione degli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione";
 - la deliberazione della Giunta della Provincia di Varese n. 384 del 29.10.2002 avente per oggetto: "Artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni. Istruttoria per la realizzazione degli impianti ed esercizio delle inerenti operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali, operazioni di controllo e collaudo finale. Individuazione oneri a carico dei richiedenti";
 - l'art. 16, comma 1, lett. b), della l.r. 26/03, come modificato dalle ll.rr. 18/06, 12/07 e 10/09, che trasferisce alle Province Lombarde le funzioni amministrative riguardanti l'approvazione, ai sensi degli articoli 208, 209 e 210 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norma in materia ambientale), dei progetti di impianti non rientranti nella competenza regionale ai sensi delle lettere b), c), c-bis) e c-ter) del comma 1, dell'articolo 17 della suddetta legge regionale;
 - la d.g.r. n. 19461 del 19.11.2004, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01;

RICHIAMATO il provvedimento emanato dalla Provincia di Varese:

- n. 425 dell'8.02.2011, avente per oggetto: "Ferrario S.n.c. di Ferrario Ugo & C. con sede legale ed impianto in Uboldo (VA) Via Cerro n. 84. Rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili e di recupero (R13, R4) di rifiuti non pericolosi, provenienti da terzi. Art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.";

CONSIDERATO che il legale rappresentante dell'Impresa Ferrario S.r.l. con sede legale in Via Cerro n. 84 - Uboldo (VA), ha presentato istanza, in atti provinciali n. 79213 dell'8.10.2013, con la quale chiede la voltura dell'autorizzazione della Provincia di Varese n. 425 dell'8.02.2011 rilasciata in capo alla "Ferrario S.n.c. di Ferrario Ugo & C.";

RILEVATA, sulla base della documentazione prodotta dalla Società ed in particolare dell'atto notarile del 12.09.2013 - di Repertorio n. 45033 - Raccolta. n. 15499, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 1 in data 23.09.2013 (n. 28533 Serie 1T), l'avvenuta trasformazione societaria da "Ferrario S.n.c. di Ferrario Ugo & C." a "Ferrario S.r.l.";

PRESO ATTO:

- dell'avvenuta trasformazione societaria, tale per cui il titolare dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento provinciale n. 425 dell'8.02.2011, deve intendersi l'Impresa Ferrario S.r.l., con sede legale in Via Cerro n. 84 - Uboldo (VA);
- che la Società è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Varese con il numero R.E.A. VA 135708;

CONSIDERATO che viene chiesta esclusivamente la volturazione del provvedimento autorizzativo della Provincia di Varese n. 425 dell'8.02.2011 e che non intervengono variazioni per quanto riguarda le caratteristiche costruttive dell'impianto, la potenzialità dei rifiuti recuperati, le tipologie e le caratteristiche dei rifiuti trattati nello stesso, rispetto a quanto indicato nella suddetta autorizzazione;

DATO ATTO che l'aggiornamento della variazione della ragione sociale, così come comunicato dall'Impresa Ferrario S.r.l., risulta già comparire sulla visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese riferita alla Società medesima;

CONSIDERATO che il 26.07.2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 "recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio", il quale stabilisce che, a partire dall'1.01.2014, gli operatori interessati devono attenersi alle relative disposizioni contenute nello stesso. Detto Regolamento si applica direttamente, senza alcuna obbligo di recepimento da parte degli Stati membri;

VISTO che il Responsabile dell'Attività Rifiuti ed Inquinamento Atmosferico del Settore Ecologia ed Energia, in relazione agli esiti sopra specificati, propone l'assunzione del provvedimento di volturazione dell'autorizzazione rilasciata con atto della Provincia di Varese n. 425 dell'8.02.2011 all'Impresa Ferrario S.n.c. di Ferrario Ugo & C. in favore della Società Ferrario S.r.l., a seguito dell'avvenuta trasformazione societaria;

RITENUTO di procedere al rilascio del provvedimento, come sopra specificato;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del d.lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

la volturazione del provvedimento autorizzativo, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, della Provincia di Varese n. 425 dell'8.02.2011 in favore dell'Impresa Ferrario S.r.l. per l'esercizio delle operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di veicoli a motore, rimorchi e simili e di recupero (R4, R13) di rifiuti non pericolosi, provenienti da terzi svolte presso l'impianto sito in Uboldo (VA) - Via Cerro n. 84;

FA PRESENTE CHE

- rimangono invariati i termini di efficacia, nonché le prescrizioni e le condizioni contenute nel provvedimento della Provincia di Varese n. 425 dell'8.02.2011, che non vengono modificate e/o integrate dal presente atto, e che sono altresì fatti salvi eventuali obblighi derivanti da ulteriori provvedimenti già adottati in relazione all'impianto in oggetto;
- è determinato in € 76.231,13.= l'ammontare della garanzia finanziaria che l'Impresa Ferrario S.r.l. deve prestare a favore della Provincia di Varese relativamente alle operazioni di messa in sicurezza, demolizione e recupero dei veicoli a motore e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da terzi.
La garanzia finanziaria, deve essere prestata ed accettata in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 45274/1999, come integrata dalle dd.g.r. nn. 48055/2000, 5964/2001 e 19461/2004;
- a far tempo dalla data di applicabilità (1.01.2014) del regolamento (UE) n. 715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013 in materia di rottami di rame, dovrà attenersi alle relative disposizioni contenute, trasmettendo alla Provincia di Varese, al Comune di Uboldo ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Varese copia della documentazione rilasciata dall'organismo o dal verificatore ambientale (art. 5, comma 5) attestante l'accertamento di idoneità del sistema di gestione qualità a quanto disciplinato dalla suddetta norma comunitaria;

STABILISCE

1. che il rilascio del presente atto, mediante notifica al soggetto interessato, sia subordinato all'accettazione, da parte della Provincia di Varese, della garanzia finanziaria ovvero di specifica appendice a quella già in possesso di questo Ente (n. 1911511 del 23.02.2011, emessa dalla Società Coface Assicurazioni S.p.A.); si rende noto che la mancata effettuazione di tale adempimento formale, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta emanazione del provvedimento autorizzativo, comporterà la perdita di efficacia del provvedimento medesimo;
2. che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di notifica dello stesso;
3. che l'inosservanza o la mancata applicazione dei disposti prescritti dall'autorizzazione siano soggette a diffida, sospensione o revoca ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06 e che il presente atto possa essere modificato o revocato, qualora venga accertata la pericolosità o dannosità dell'esercizio o per accertate violazioni di legge e delle norme tecniche previste per tale attività;
4. che l'autorizzazione stessa sia soggetta a norme regolamentari più restrittive (sia statali, sia regionali) che dovessero intervenire nello specifico;

DA' ATTO

che sono fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri Enti;

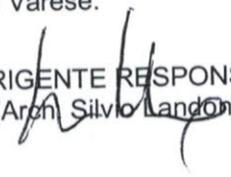
INFORMA

che, ai sensi dell'art. 3, punto 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;

DISPONE

la notifica del presente atto all'Impresa Ferrario S.r.l. presso la sede legale di Uboldo (VA) - Via Cerro n. 84 ed il suo inoltro, per opportuna informativa, alla Regione Lombardia, al Comune di Uboldo, all'A.S.L. della Provincia di Varese ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Varese.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Silvio Landonio)



EE/ARIA/VR

PROVINCIA DI VARESE – Settore Ecologia ed Energia
Referto di notifica

L'anno 2013 il giorno 13 del mese di Dicembre alle ore _____

in VARESE - P.zza LIBERTÀ - 1

il sottoscritto And. Norberto Ramazzi

incaricato della Provincia di Varese ha notificato copia del presente atto al Sig. GA

FERRARIO GIUSEPPINA in

qualità di LEG. RAPP. DECA SOC. FERRARIO SR

mediante consegna in mani di

_____ in

qualità di _____

Il presente atto viene consegnato in busta chiusa sigillata (D.L.vo 30.6.03 n.196)

Il Ricevente

Ferrario Giuseppina (N.D.)

Provincia di Varese
Settore Ecologia ed Energia

And. Norberto Ramazzi